

I.I.S.S. "Basile Caramia – Gigante" Locorotondo – Alberobello

Ente accreditato per la Formazione Superiore presso la Regione PUGLIA con determina n. 1814 del 10/12/2015

INDIRIZZI: AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGRICOLA
ARTICOLAZIONI: PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE
GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO
VITICO TURA ED ENOLOGIA

SETTORE PROFESSIONALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ENOGASTRONOMIA
SERVIZI DI SALA E DI VENDITA
ACCOGLIENZA TURISTICA

Prot. Nr. 119/11v **PROTOCOLLO PER IL RIENTRO DEGLI ALUNNI DA UN PERIODO DI STUDIO**

ALL'ESTERO

LOCOROTONDO 30 GEN. 2020

PREMESSA

Partire per un periodo di studio all'estero è una forte esperienza di formazione interculturale. Il soggiorno di studio in un altro paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un'altra parte del mondo rappresentano un'esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie la comprensione internazionale, la conoscenza di altre abitudini di vita e di altre culture, insieme alla scoperta dei valori della propria cultura di appartenenza.

Si tratta di un'esperienza altamente formativa per la crescita personale dello studente che deve imparare ad organizzarsi, prendere decisioni e agire senza contare sull'aiuto della famiglia, dei suoi docenti, degli amici, trovandosi in un contesto completamente nuovo, al quale deve adattarsi, sviluppando positive relazioni interpersonali. Trovandosi in un contesto del tutto nuovo, lo studente deve imparare a comunicare con gli altri usando i loro modi di esprimersi, aumentare l'adattabilità a situazioni sociali diverse, capire la natura delle differenze culturali. Dal punto di vista didattico deve acquisire il sapere delle discipline di studio mostrando capacità adattative alle nuove relazioni, lingua, metodologie.

Si tratta, pertanto, di un'esperienza che favorisce enormemente lo sviluppo di competenze, ed è in quest'ottica che il percorso all'estero va valutato e valorizzato, aiutando lo studente a riconoscere il valore delle acquisizioni, anche non disciplinari, e ad integrarle come competenze utili per la vita, anziché sottovalutarle.

Le **competenze interculturali** acquisite durante l'esperienza all'estero (capacità di relativizzare le culture, di avere fiducia nelle proprie qualità, di sviluppare responsabilità e autonomia per il proprio progetto di vita e il pensiero critico e creativo) sono coerenti con molte delle **competenze chiave** stabilite dall'Unione Europea e con tutte le **competenze di cittadinanza**.

Essendo sempre più alto il numero dei nostri studenti che decide di trascorrere un periodo di studio all'estero, si rileva la necessità di stabilire regole trasversali comuni a tutti gli studenti del nostro Istituto. È importante riconoscere una validità formativa a tutto campo a tale esperienza, nel confronto fra realtà diverse, come momento di crescita e maturazione che non solo arricchisce lo studente, ma che può avere una ricaduta positiva su tutta la classe se opportunamente guidata ed aiutata dai docenti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Si fa riferimento alla normativa ministeriale vigente:

➤ **Decreto Legislativo n.297 del 1994 (Testo Unico), art.192, comma 3** che prevede:

- l'iscrizione di giovani provenienti dall'estero all'anno successivo
- la valutazione da parte del Consiglio di Classe che decide l'ammissione diretta oppure subordinata a esperimenti e prove su materie non studiate all'estero.

➤ **D.P.R. n.275 del 1999 (Regolamento dell'Autonomia scolastica), art. 14** che stabilisce:



REGIONE
PUGLIA

I.I.S.S. "Basile Caramia – Gigante" Locorotondo – Alberobello

Ente accreditato per la Formazione Superiore presso la Regione PUGLIA con determina n. 1814 del 10/12/2015

	SETTORE TECNICO	SETTORE PROFESSIONALE
INDIRIZZI:	AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGRICOLA	SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONI:	PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO VITICOLTURA ED ENOLOGIA	ENOGASTRONOMIA SERVIZI DI SALA E DI VENDITA ACCOGLIENZA TURISTICA

- "che le istituzioni scolastiche provvedono a tutti gli adempimenti relativi alla carriera scolastica degli alunni e disciplinano, nel rispetto della legislazione vigente, le iscrizioni, le frequenze, le certificazioni, la documentazione, la valutazione, il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi, la valutazione dei crediti e debiti formativi, la partecipazione a progetti territoriali e internazionali, la realizzazione di scambi educativi internazionali. (...)".

➤ Nota MIUR prot. n. 2787 del 20 aprile 2011 (*Titoli di studio conseguiti all'estero*), Titolo V che richiama la C.M. 181/97 e precisa quanto segue:

- "...considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano le istituzioni scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa"

➤ Nota MIUR prot. n. 843 del 10 aprile 2013 (*Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale*) che invita le scuole a:

- "Dare a studenti e famiglie una corretta informazione sulle opportunità disponibili di studio all'estero (...) e borse di studio messe a disposizione da Enti vari"
- "Un corretto piano di apprendimento progettato dal Consiglio di classe ... deve essere basato sulla centralità dell'alunno e quindi tenere presente lo sviluppo di conoscenze disciplinari, ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti. "
- "Il Consiglio di classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza."

PREREQUISITI

Tenendo presente la normativa sopra citata, l'I.I.S.S. Basile Caramia Gigante riconosce la grande valenza formativa delle esperienze di studio all'estero e raccomanda ai Consigli di classe di favorirle e sostenerle in considerazione del loro valore culturale ed umano, sia per gli alunni che le vivono sia per l'evoluzione della scuola in direzione della sua internazionalizzazione. A tal fine si stabilisce che:

1. Le domande di ammissione ai programmi di studio all'estero sono consentite, preferibilmente, durante la frequenza della terza classe e dovranno riferirsi alla futura classe quarta, che potrà essere trascorsa per l'intero anno scolastico, o porzione di esso, presso una scuola estera
2. Gli studenti che intendano trascorrere un periodo di studio all'estero dovranno iscriversi regolarmente alla classe che non frequenteranno in Italia. Sul registro di classe sarà riportata la dicitura "*assente perché frequentante una scuola estera*"

FIGURE COINVOLTE E LORO FUNZIONE

Commissione Interculturalità, presente nell'Istituto e formata dal referente Intercultura (prof. Francesco Palmisano) e da due docenti di cui uno di lingua straniera, con il compito di:



**REGIONE
PUGLIA**

I.I.S.S. "Basile Caramia – Gigante" Locorotondo – Alberobello

Ente accreditato per la Formazione Superiore presso la Regione PUGLIA con determina n. 1814 del 10/12/2015

	SETTORE TECNICO	SETTORE PROFESSIONALE
INDIRIZZI:	AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA	SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONI:	PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO VITICOLOTTURA ED ENOLOGIA	ENOGASTRONOMIA SERVIZI DI SALA E DI VENDITA ACCOGLIENZA TURISTICA

- Promuovere e coordinare le attività e le esperienze di confronto interculturale realizzate, dal soggiorno-studio individuale all'estero agli scambi di classe con paesi europei, dall'accoglienza a scuola e/o in famiglia alla partnership progettuale con scuole estere, ecc.
- Valorizzare all'interno dell'Istituto dell'esperienza dei partecipanti ai programmi di scambio e i materiali da loro prodotti
- Garantire una corretta e plurale informazione a famiglie e alunni in merito alla mobilità internazionale e alle diverse proposte di studio all'estero provenienti dalle agenzie preposte alla mobilità studentesca
- Raccordare le diverse attività inerenti la mobilità internazionale
- Supportare e coordinare i Consigli di classe al fine di assumere una linea di comportamento unitaria
- Realizzare un database delle esperienze realizzate all'interno dell'Istituto

Studente, che si impegna a:

- Comunicare al tutor il nome della scuola estera, le discipline che seguirà nella scuola del Paese ospitante e ogni altra informazione utile alla conoscenza della scuola straniera
- Mantenere regolari contatti con il tutor, sia durante la permanenza all'estero che al rientro in Italia, consegnando materiali e la documentazione in suo possesso ed informandolo sull'attività formativa svolta all'estero
- Informarsi, tramite il tutor e la segreteria, sui programmi e gli argomenti svolti nelle singole discipline in Italia; sulle eventuali modalità e i tempi previsti per il recupero
- Attivarsi per procurare tutta la documentazione necessaria al reinserimento
- Relazionare sull'attività formativa svolta all'estero
- Recuperare, durante e dopo il soggiorno all'estero, gli argomenti indicati dai docenti come irrinunciabili, in particolare delle discipline non studiate all'estero

Consiglio di classe, che ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero, considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, sostenendo lo studente nel colmare eventuali lacune, attribuendole il credito previsto e facendone oggetto di valutazione, nella consapevolezza che tale valutazione riguarda il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo. Nello specifico, il Consiglio di classe:

- Esprime un parere sull'opportunità dell'esperienza all'estero dello studente che ne ha manifestato l'intenzione
- Indica i contenuti minimi irrinunciabili/ le conoscenze indispensabili per il reinserimento e le competenze da raggiungere
- Nomina un tutor e stabilisce modalità e periodicità dei contatti con lo studente
- Esamina la documentazione e acquisisce informazioni sui programmi di studio, nonché sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione della scuola estera, per deliberare sulla riammissione dell'alunno nella sua classe di origine
- Stabilisce le materie nelle quali ritiene necessario far effettuare allo studente una prova integrativa, tenendo presente che, nell'ottica di una programmazione e valutazione per competenze, l'attenzione non sarà focalizzata esclusivamente sui contenuti non svolti nella scuola all'estero, quanto sulla valorizzazione delle competenze acquisite, sul pensiero critico e creativo, sulla capacità di autovalutazione e responsabilizzazione
- Comunica allo studente i programmi svolti e gli argomenti trattati nel corso dell'anno
- Effettua un colloquio interdisciplinare/ multidisciplinare (prova integrativa) al fine di verificare il recupero delle discipline o dei contenuti non svolti



I.I.S.S. "Basile Caramia – Gigante" Locorotondo – Alberobello

Ente accreditato per la Formazione Superiore presso la Regione PUGLIA con determina n. 1814 del 10/12/2015

	SETTORE TECNICO	SETTORE PROFESSIONALE
INDIRIZZI :	AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA	SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONI :	PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE	ENOGASTRONOMIA
	GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO	SERVIZI DI SALA E DI VENDITA
	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	ACCOGLIENZA TURISTICA

- Sulla base delle valutazioni conseguite all'estero, del giudizio espresso a seguito dell'incontro di presentazione dell'esperienza internazionale e dei risultati della eventuale prova integrativa, attribuisce il credito scolastico
- Valorizza l'esperienza di studio dell'alunno ed il materiale prodotto

Tutor, il quale viene designato all'interno del Consiglio di classe al fine di facilitare la comunicazione tra lo studente all'estero e gli altri docenti del Consiglio. Nello specifico:

Prima della partenza

- Segue l'alunno negli aspetti burocratici e didattici
- Prende contatti con la famiglia

Durante il soggiorno all'estero

- Si pone come il punto di riferimento facendo da tramite tra lo studente, la famiglia, la nostra scuola e, in caso di necessità, la scuola straniera
- Aggiorna il Dirigente scolastico, il docente coordinatore, i colleghi del Consiglio di classe e i componenti della Commissione interculturalità
- Consegna ai vari docenti del Consiglio di classe gli eventuali materiali inviati dallo studente
- Mantiene i contatti periodici con lo studente e lo aggiorna

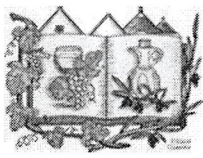
Al rientro dello studente

- Informa lo studente circa le scelte fatte dal Consiglio di classe per la sua riammissione nel gruppo classe di origine, relativamente alle materie e agli argomenti oggetto di accertamento, alle conoscenze da acquisire, ai tempi e alle modalità di recupero, alle date di verifica
- Raccoglie dallo studente e trasmette al Coordinatore di classe i lavori svolti all'estero e i documenti attestanti il percorso di studio seguito (attestato di frequenza, valutazioni, indicazione delle materie frequentate, programmi svolti per ogni materia, pagella, relazioni dello studente sul percorso formativo seguito).
- Segue il reinserimento dello studente nella classe

PROCEDURE CHE REGOLANO IL SOGGIORNO DI STUDIO ALL'ESTERO

Prima della partenza

- Gli studenti interessati a trascorrere, nell'anno successivo, un periodo scolastico all'estero lo comunicano al Coordinatore di classe
- Su richiesta del Coordinatore, il Consiglio di classe esprime un motivato parere consultivo sull'opportunità o meno di tale esperienza, sulla base delle competenze possedute dallo studente, anche in relazione a ciò che possa garantire al rientro un positivo reinserimento nella classe. (**Allegato 1**)
- Il Consiglio di classe indica, dandone comunicazione alla famiglia dello studente, il nome di un docente-tutor a cui l'allievo e i genitori faranno riferimento per i contatti burocratico-didattici, prima della partenza, durante il periodo di soggiorno all'estero e al rientro dello studente



I.I.S.S. "Basile Caramia – Gigante" Locorotondo – Alberobello

Ente accreditato per la Formazione Superiore presso la Regione PUGLIA con determina n. 1814 del 10/12/2015

	SETTORE TECNICO	SETTORE PROFESSIONALE
INDIRIZZI:	AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGRICOLA	SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONI:	PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO VITICOLTURA ED ENOLOGIA	ENOGASTRONOMIA SERVIZI DI SALA E DI VENDITA ACCOGLIENZA TURISTICA

- La famiglia dà comunicazione formale, con lettera protocollata, al Dirigente della partecipazione dell'alunno al programma di studio all'estero e comunica al tutor, appena disponibile, la destinazione e il nome della scuola che frequenterà, con i relativi contatti
- Il docente-tutor consegna allo studente un documento, denominato Contratto formativo (Allegato 2), concordato con il Consiglio di classe, indicante:
 - i contenuti minimi per ogni disciplina per affrontare l'anno scolastico successivo e le competenze da acquisire
 - le modalità e periodicità dei contatti

Durante la permanenza all'estero

- Lo studente comunica al tutor le materie frequentate nella scuola all'estero e gli argomenti affrontati. Attraverso la mediazione del tutor, lo studente mantiene il contatto con la scuola di appartenenza
- Il docente tutor raccoglie tutti i materiali inviati dallo studente (indicazione delle materie e argomenti svolti, risultati e certificazione di competenze e di titoli acquisiti) per consegnarli al Consiglio di classe e/o in segreteria
- Allo studente vengono consegnati, al suo rientro, i programmi svolti con l'indicazione degli argomenti irrinunciabili da acquisire. Tali programmi devono essere ritirati dallo studente presso la Segreteria didattica, con firma per ricevuta.

Reinserimento nella classe

- Lo studente rientrante presenta alla scuola la certificazione dell'anno all'estero con la relativa valutazione;
- Nel periodo iniziale del nuovo anno scolastico ha luogo un incontro di presentazione della esperienza di studio all'estero a cui partecipa il Consiglio di classe ed è aperto a genitori e studenti al fine di favorire la disseminazione dell'esperienza. La presentazione può avvenire nelle modalità scelte dall'alunno, ad esempio attraverso l'uso di documenti, video, supporti multimediali; altrettanto efficaci sono le modalità affidate al racconto creativo o alla scrittura critica ed argomentata dell'esperienza. La presentazione si conclude con l'attribuzione di un valore, espresso in un giudizio complessivo, considerando competenze trasversali, quali, ad esempio:
 - efficacia comunicativa;
 - competenza nell'uso di mezzi tecnologici innovativi;
 - pensiero critico e creativo;
 - spirito di iniziativa, autonomia e responsabilità per il proprio progetto di vita;
 - capacità di relativizzare le proprie conoscenze, abitudini, valori;
 - capacità di riconoscere i modelli cognitivi, valoriali e comportamentali che differenziano le culture.
- Il Consiglio di classe calendarizza l'eventuale prova integrativa orale attestante il recupero del curriculum non svolto all'estero e finalizzata all'acquisizione di dati fondamentali per un corretto e proficuo proseguimento degli studi. A tal fine i docenti indicano -o, laddove possibile, concordano- con lo studente alcuni argomenti irrinunciabili che devono essere assimilati e valutati e offrono indicazioni operative per la preparazione degli stessi. Se necessario, lo studente potrà usufruire di interventi di recupero eventualmente attivati dalla scuola. Parallelamente, nell'ottica della *peer education*, potrà avvalersi dell'aiuto e della collaborazione dei compagni di classe,
- La suddetta prova dovrà avere luogo entro la fine del trimestre oppure, laddove non possibili, entro il mese di febbraio.
- In sede di scrutinio vengono attribuiti i voti per ogni disciplina considerando:
 - il giudizio relativo all'incontro di presentazione dell'esperienza all'estero,
 - la valutazione della scuola estera
 - i risultati della prova integrativa.



Il Dirigente Scolastico: prof.ssa Angelinda Griseta

Angelinda Griseta



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



REGIONE
PUGLIA

I.I.S.S. "Basile Caramia – Gigante" Locorotondo – Alberobello

Ente accreditato per la Formazione Superiore presso la Regione PUGLIA con determina n. 1814 del 10/12/2015

ALLEGATO 1

PARERE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Lo studente, frequentante la classe, sez. dell'I.I.S.S. Basile Caramia Gigante, ha dichiarato la propria intenzione a svolgere un periodo di istruzione all'estero nel prossimo anno scolastico

Considerato che lo studente

- (percorso scolastico regolare/non regolare)
- (determinazione/o meno a realizzare un'esperienza formativa all'estero)
- (capacità di relazionarsi con gli altri, di adattarsi a nuovi ambienti e nuove situazioni, di collaborare e lavorare in gruppo)
- (abilità comunicative, spirito d'iniziativa, personalità aperta e socievole, interessi extra-scolastici)
- (maturità ed equilibrio)
- (livello di competenza nella lingua straniera)
- (impegno, motivazione)
- preparazione complessiva e raggiungimento di competenze e conoscenze minime nelle discipline

il Consiglio di classe esprime/non esprime il proprio parere positivo in merito allo svolgimento del percorso di istruzione e formazione all'estero.

Si individua come eventuale docente-tutor il prof.....

Data

Il coordinatore di classe



**I.I.S.S. "Basile Caramia – Gigante"
 Locorotondo – Alberobello**

Ente accreditato per la Formazione Superiore presso la Regione PUGLIA con determina n. 1814 del 10/12/2015

INDIRIZZI :
 ARTICOLAZIONI :

SETTORE TECNICO
 AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA
 PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE
 GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO
 VITICOLTURA ED ENOLOGIA

SETTORE PROFESSIONALE
 SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
 ENOGASTRONOMIA
 SERVIZI DI SALA E DI VENDITA
 ACCOGLIENZA TURISTICA

ALLEGATO 2

CONTRATTO FORMATIVO

Nome e cognome alunno	
Classe	
Destinazione	
Data inizio e conclusione del soggiorno	
Nome ed e-mail del tutor	
Nome e indirizzo della scuola ospitante	

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di:

- Concordare un iter formativo personalizzato e trasparente, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine
- Chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione
- Promuovere un clima di collaborazione nelle esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea
- Valorizzare tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica

PERTANTO

Lo **studente** si impegna a:

- Frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero
- Informare periodicamente il Consiglio di Classe, tramite il tutor, del piano di studi seguito e dell'andamento scolastico nella scuola ospitante
- Trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza (appena avvenuta l'iscrizione e iniziate le lezioni) ed eventuali valutazioni conseguite nella scuola estera nel corso dell'anno
- Informarsi, tramite il tutor, sui programmi e gli argomenti svolti nelle singole discipline in Italia e ogni altra informazione necessaria al suo reinserimento
- Richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente tutta la documentazione necessaria per il reinserimento e il riconoscimento dell'esperienza, in particolare: attestato di frequenza e valutazione (su carta intestata e firmato dal dirigente) e programma di studio seguito per ogni materia
- Relazionare, sia periodicamente che al rientro, sull'attività formativa seguita all'estero facendo anche riferimento al contesto scolastico e di vita, alle attività curriculari ed extracurriculari, ai metodi di studio e di valutazione
- Recuperare durante il soggiorno all'estero e/o al rientro i contenuti ritenuti dai docenti irrinunciabili

La **famiglia** si impegna a:

- Curare gli atti burocratici
- Sostenere e sollecitare il passaggio di informazioni tra lo studente all'estero e la scuola



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



REGIONE
PUGLIA

I.I.S.S. "Basile Caramia – Gigante" Locorotondo – Alberobello

Ente accreditato per la Formazione Superiore presso la Regione PUGLIA con determina n. 1814 del 10/12/2015

SETTORE TECNICO

INDIRIZZI : AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONI : PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE
GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO
VITICOLTURA ED ENOLOGIA

SETTORE PROFESSIONALE

SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ENOGASTRONOMIA
SERVIZI DI SALA E DI VENDITA
ACCOGLIENZA TURISTICA

La scuola si impegna a:

- Incaricare un docente-tutor come figura di riferimento per lo studente e la famiglia
- Indicare alcuni contenuti irrinunciabili per le discipline presenti nel programma del liceo scientifico e le competenze attese per il rientro dello studente dall'esperienza all'estero
- Informare lo studente sulle modalità e sui tempi per l'accertamento dopo il rientro
- Esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero, dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili e delle competenze trasversali acquisite
- Curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe e nella scuola attraverso attività di disseminazione del percorso realizzato anche nel documento di presentazione all'esame di stato.

Data

La scuola

Lo studente

La famiglia

Allegato 3

Linee guide per la presentazione (studente)



Linee guida per la presentazione (Studente)

Per il **Protocollo di valutazione Intercultura** è previsto che lo/a studente/ssa che ha partecipato a un progetto annuale all'estero svolga una presentazione orale di 15/20 minuti rispetto alla propria esperienza.

Pertanto, prepara una presentazione che tocchi i seguenti temi:

CONTESTO OSPITANTE: illustra brevemente il contesto ospitante. Quali aspetti culturali, valoriali, storici, religiosi, politici etc. hai imparato durante la tua esperienza all'estero? Quali sono le tue impressioni personali su tale contesto?

LINGUA E COMUNICAZIONE (svolgi parte di questo tema nella/e lingua/e del Paese ospitante e predisponi una traduzione): quali sono state le principali difficoltà, se ci sono state, nell'imparare la/e lingua/e del contesto ospitante? Alla fine della tua esperienza, ritieni di essere in grado di mantenere una conversazione con una persona che parla la lingua del contesto ospitante? Se sì, su quali tematiche (ad es., questioni quotidiane, argomenti sensibili)?

SCUOLA OSPITANTE²: presenta la scuola ospitante. Come era organizzata la scuola? Quel era la modalità di insegnamento? Come venivano valutati gli studenti? Che tipo di rapporto c'era fra insegnante e alunno/a? Confronta tali aspetti con la tua esperienza scolastica italiana. Descrivi una giornata tipo a scuola o una lezione che è stata particolarmente significativa.

RELAZIONI: illustra che tipo di relazioni hai instaurato con le persone che hai incontrato nella tua esperienza all'estero (ad es., famiglia ospitante, compagni di classe, insegnanti, etc.). Quali difficoltà, se ci sono state, hai incontrato nel relazionarti con le persone? Come le hai superate? I pregiudizi e gli stereotipi (tuoi e delle persone che hai incontrato) che ruolo hanno giocato nel relazionarti? Stai mantenendo alcune relazioni con alcune persone che hai conosciuto nella tua esperienza? Se sì, con chi e come?

² Questo tema è stato ispirato da Intercultura (2013). *Educare al mondo. Un alunno della mia scuola va all'estero: che cosa posso fare?*, Colle di Val d'Elsa: Intercultura.

DESCRIZIONE DI TE: che cosa hai imparato di te stesso/a attraverso questa esperienza? Come ti descriveresti, prima e dopo, l'esperienza all'estero? Se sei cambiato/a, come spiegheresti questo cambiamento? Qual è il tuo modo di vedere le cose e il mondo oggi? Come vedi il tuo futuro?

Sentiti libero/a di organizzare la tua presentazione come vuoi ma ricordati che devi toccare tutti i temi sopra riportati. È consigliato il supporto di una presentazione in PowerPoint, Prezi, etc.



GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLA PRESENTAZIONE GUIDATA (INSEGNANTE) – VARIANTE 1¹

La **competenza interculturale** è “la capacità, basata su conoscenze, abilità e attitudini interculturali, di comunicare in modo efficace e appropriato in situazioni interculturali”. Definizione tratta da Deardorff, D. (2006), Identification and assessment of intercultural competence as a student outcome of internationalization, *Journal of Studies in International Education*, 10(3), 241-266, trad. it. M. Baiutti.

Mentre lo/a studente/ssa svolge la presentazione guidata della propria esperienza all'estero, individui e annoti sulla presente griglia osservativa le eventuali evidenze riguardanti lo sviluppo delle attitudini, delle conoscenze e delle abilità connesse alla competenza interculturale.

ATTITUDINI

(ad es., curiosità verso persone che percepisce come aventi background culturali diversi; apertura a sperimentare nuove esperienze; rispetto verso le idee, le credenze, i punti di vista di altre persone; interesse verso questioni globali come l'ecologia, i diritti umani).

.....
.....
.....
.....
.....

CONOSCENZE

(ad es., autoconsapevolezza culturale; comprensione della complessità della propria identità; consapevolezza che i contesti culturali influenzano il modo di vedere il mondo, i valori, etc. di una persona; conoscenza della/e lingua/e del Paese ospitante; conoscenza degli aspetti storico-culturali, geografici, antropologici e politici del contesto ospitante).

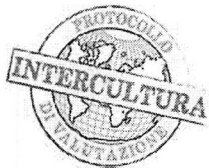
.....
.....
.....
.....
.....

ABILITÀ

(ad es., pensiero critico; abilità di fare comparazioni critiche; abilità di adattare i propri comportamenti e stili comunicativi al contesto socio-culturale; abilità di relativizzare il proprio punto di vista; abilità di gestione e di risoluzione dei conflitti culturali).

.....
.....
.....
.....
.....

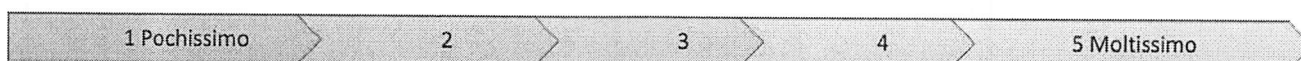
¹ Tratto da: Baiutti, M. (2019). Protocollo di valutazione Intercultura. Comprendere, problematizzare e valutare la mobilità studentesca internazionale. Pisa: ETS.



GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLA PRESENTAZIONE GUIDATA (INSEGNANTE) – VARIANTE²

La **competenza interculturale** è “la capacità, basata su conoscenze, abilità e attitudini interculturali, di comunicare in modo efficace e appropriato in situazioni interculturali”. Definizione tratta da Deardorff, D. (2006), Identification and assessment of intercultural competence as a student outcome of internationalization, *Journal of Studies in International Education*, 10(3), 241-266, trad. it. M. Baiutti.

Mentre lo/a studente/ssa svolge la presentazione guidata della propria esperienza all'estero, individui il livello di sviluppo (su una scala da 1 a 5) di ciascuna delle dimensioni riportate.



	1 Pochissimo	2	3	4	5 Moltissimo
1	RISPETTO: Il rispetto interculturale consiste nel ritenere che le persone e le culture diverse dalla propria abbiano un valore e un'importanza in sé (ad es., <i>lo studente apprezza e valorizza le diversità culturali</i>).				
2	APERTURA: L'apertura interculturale implica il desiderio di interagire con idee, prospettive e persone diverse da sé (ad es., <i>lo studente cerca di interagire con altre persone senza avere dei preconcetti</i>).				
3	CURIOSITÀ: La curiosità interculturale è il desiderio di conoscere nuove idee, prospettive, contesti e persone (ad es., <i>lo studente è interessato a prospettive religiose e/o politiche diverse dalle sue; durante un incontro interculturale fa domande quando non capisce qualcosa</i>).				
4	FLESSIBILITÀ: La flessibilità interculturale è la capacità di adattare il proprio comportamento alle diverse situazioni e persone con cui si relaziona (ad es., <i>lo studente si adatta facilmente ad abitudini di vita quotidiana – cibo, orari, vestiario, limitazione della libertà personale, ecc. – diverse dalle sue</i>).				
5	CONOSCENZE CULTURALI SPECIFICHE: Le conoscenze culturali specifiche sono le conoscenze degli aspetti storici, geografici, linguistici, religiosi, politici, sociali, economici ecc. del Paese ospitante (ad es., <i>lo studente conosce alcuni aspetti alla storia del Paese ospitante</i>).				
6	CONSAPEVOLEZZA SOCIOLINGUISTICA: La consapevolezza sociolinguistica è la capacità di parlare in modo appropriato ai contesti sociali di ogni cultura e cioè in modo accettabile per le altre persone coinvolte nella comunicazione (ad es., <i>lo studente, durante un incontro interculturale, cerca di adattare le parole che utilizza alla persona - insegnante, compagno di classe, amico, genitori - con cui parla</i>).				
7	ABILITÀ DI PARLARE LA/ELINGUA/E DEL PAESE OSPITANTE: Parlare la/elingua/e del Paese ospitante significa che lo studente è in grado di mantenere una conversazione con una persona che parla la lingua del Paese ospitante. (ad es., <i>lo studente era in grado di parlare della propria giornata a scuola con la famiglia ospitante</i>).				
8	ASCOLTARE PER COMPRENDERE: L'ascoltare per comprendere è la capacità di focalizzarsi su una persona di un'altra cultura ascoltandola attentamente con l'intenzione di comprenderne le sue motivazioni, esperienze, emozioni ecc. (ad es., <i>lo studente, ascoltando un punto di vista differente dal suo, prova a comprendere l'emozione dell'altro</i>).				

² Tratto da: Baiutti, M. (2019). Protocollo di valutazione Intercultura. Comprendere, problematizzare e valutare la mobilità studentesca internazionale. Pisa: ETS.